



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 813 DEL 30/01/2019

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta "Frate Sole S.r.l.", con sede legale in Via Padre Semeria n. 63 – Comune di Roma (RM) ed unità produttiva in Loc.Voc. Apparita n. 2 – Fraz. Quadro – Comune di Todi (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., " Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni,

- dalla legge 11 agosto 2014”;
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “ Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all’art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d’intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

Premesso che il SUAP del Comune di Todi (PG), con nota acquisita dalla Regione Umbria al prot. n. 0013347 del 22/01/2019, trasmetteva l’istanza con la quale la Ditta “Frate Sole S.r.l.”, con sede legale in Via Padre Semeria n. 63 – Comune di Roma (RM) ed unità produttiva in Loc.Voc. Apparita n. 2 – Fraz. Quadro – Comune di Todi (PG), richiedeva l’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per l’insediamento produttivo suddetto (Fg. 84 P.IIIa 52-55-167);

Considerato che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all’art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

Considerato altresì:

- che nel sito produttivo viene svolta attività ricettiva agrituristica;

Valutato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell’intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l’inquinamento;

Ritenuto di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Visto che:

- relativamente al titolo richiesto per lo scarico non recapitante in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per l’impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Todi;

Preso atto:

- del parere n. 18 del 28.01.2019, formulato dalla Regione Umbria Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione AUA – Uffici di Terni, riportato come ALLEGATO SCARICHI;
- della dichiarazione che nella struttura vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità, di cui all’Allegato B del DPR 227/2011, indicate al numero 2, depositata in atti;

Vista inoltre:

la dichiarazione ai sensi dell’art. 272, comma 1, del D.to Lgs. 152/2006 e s.m. e i., per le attività di cui alla lettera p) della Parte I, Allegato IV alla Parte Quinta del medesimo Decreto, presentata dalla Ditta “Frate Sole S.r.l.”, depositata in atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **di adottare** l’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta “Frate Sole S.r.l.”, con sede legale in Via Padre Semeria n. 63 – Comune di Roma (RM) ed unità produttiva in Loc.Voc. Apparita n. 2 – Fraz. Quadro – Comune di Todi (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
 - art. 3, comma 1, lettera e) comunicazione o nulla-osta di cui all’art. 8 comma 4 della Legge 26/10/1995 n.447;

- 2. di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta "Frate Sole S.r.l.", di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, e di seguito riportate:

SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI : parere n. 18 del 28.01.2019, formulato dalla Regione Umbria Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione AUA – Uffici di Terni, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3. di prendere atto** della dichiarazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.to Lgs. 152/2006 e s.m. e i., per le attività di cui alla lettera p) della Parte I, Allegato IV alla Parte Quinta del medesimo Decreto, presentata dalla Ditta Frate Sole S.r.l., depositata in atti;

4. di stabilire che:

- a. la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
- b. la presente autorizzazione, in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del Comune di Todi (PG);
- c. la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo – opportunamente registrato secondo le modalità di legge – attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
- d. ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
- e. ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
 - le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

- 5. di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;

- 6. di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAP del Comune di Todi (PG) per il rilascio del Titolo;

- 7. di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 28/01/2019

L'Istruttore

- Anna Rita Amadei

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/01/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Claudio Riccardo Rosati
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/01/2019

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2